

Segnalano

Questa rubrica trova nei nostri lettori un interesse sempre crescente. Ne siamo particolarmente lieti e ricordiamo che le lettere, oltre a non essere lunghe, devono indicare con chiarezza nome, cognome, indirizzo e numero di telefono del lettore.

Via Rocca: artigiano o biblioteca rionale?

Stim. Sig. Direttore,
Le scrivo a titolo individuale quale membro del consiglio della terza Circostrizione per chiederle di informare i cittadini attraverso il Suo giornale in merito ad un fatto che ritengo estremamente delicato.
Nello stabile comunale di via Rocca 5, fu sistemato a suo tempo un locale a piano terra in modo che fosse funzionale per un'attività artigianale, in considerazione della circostanza che negli ultimi anni sono venuti a mancare al quartiere (sconvolto da un'evoluzione irrazionale) dei preziosi e necessari artigiani di servizio. Nell'ottobre del 1989 la terza Circostrizione (con delega per deliberare) si apprestava ad assegnare nel modo più opportuno tale locale. Prima di ogni decisione giunsero alla predetta Circostrizione quattro lettere d'orientamento, inviate rispettivamente (in ordine di priorità) dalla Comunità delle Botteghe, dal Sistema Bibliotecario Urbano, dall'Assessorato Artigiani e dall'Assessorato Passerini Tosi.

Due lettere proponevano un insediamento artigianale mentre le altre due proponevano un'attività culturale. In particolare l'assessore Passerini Tosi informava che la Giunta comunale aveva accolto (senza specificare se con delibera o meno) la sua proposta di insediare un centro socio-culturale (animazione, fonoteca, videoteca, ecc.) e nel contempo chiedeva al Consiglio della terza Circostrizione di tenere in considerazione tale fatto. I consiglieri circostrizionali considerarono, indagarono, consultarono (anche coinvolgendo i direttivi dei rispettivi partiti) e stabilirono nella seduta consiliare del 14-12-1989 (con sei voti favorevoli ed uno contrario) che il locale in oggetto doveva essere riservato ad una attività artigianale; ciò per i seguenti motivi:
1) il locale si presenta ristrutturato in funzione di una attività artigianale ed inoltre nel quartiere vi è una carenza di artigiani di servizio, mentre i luoghi sociali di cultura sono già concretamente presenti (salvo quanto precisato al punto 2);
2) le ottime iniziative proposte dal Sistema Bibliotecario Urbano e dall'assessore Passerini Tosi possono trovare luogo in altri specifici locali comunali, ampiamente presenti nel quartiere (vedi ex chiesina di S. Rocco, vedi ex carcere di S. Agata, vedi complesso del Carmine, ecc.).

Ancora sulla scuola materna di Bottanuco

Dalle sezioni di Bottanuco del Pri e del Pci ci è pervenuta una lettera a proposito della notizia pubblicata il 4 febbraio scorso e riguardante la scuola materna di Bottanuco. Nella lettera, fra l'altro, si ribadisce che «noi, repubblicani e comunisti, abbiamo da sempre cercato con sollecitudine per altro giustificata, di attivare il Comune a costruire una scuola materna propria, mantenendo poi come desiderio della popolazione, l'attuale gestione parrocchiale.
La Democrazia cristiana e conseguentemente l'Amministrazione comunale invece è

La data esatta

Spett. Redazione deL'Eco di Bergamo,
con riferimento a quanto da voi pubblicato il giorno 1-2-90, pag. 2, a riguardo del nostro Istituto, la presente unicamente per una precisazione storica. Il Re d'Italia Vittorio Emanuele II non è deceduto il 19 gennaio 1878, come è stato

Il fracasso che arriva dall'Autostrada

Esimo signor Direttore,
è da sette anni che si aspetta l'impianto dell'illuminazione notturna dell'autostrada. Ma quanto si dovrà aspettare la

Auguri

Compie oggi 97 anni la signora GIUSEPPINA PIAZZAUNGU ved. CAVALLI, allietata dalla sorella Gina, dai figli Antonia, Mario, Carlo e nipoti nella Casa delle Suore Domenicane ad Almenno S. Salvatore.

La cardiocirurgia verrà ampliata Alle viste tre miliardi per i lavori

Lo ha annunciato il presidente dell'ospedale, avv. Pezzotta, durante la visita del prefetto, dott. Spirito - Una serie di incontri nei Reparti

Il prefetto dott. Gaetano Spirito, si è recato ieri pomeriggio in visita agli Ospedali Riuniti. Nella Sala consiliare si è dapprima incontrato con il presidente, avv. Luciano Pezzotta, e con i consiglieri rag. Enrico Gentilini e prof.ssa Lina Dasso, il direttore sanitario, dott.ssa Luisa Barberis, e il direttore amministrativo, dott. Raffaele Piromalli.



Due momenti della visita del prefetto dott. Gaetano Spirito agli Ospedali Riuniti. A sinistra, è con il presidente avv. Pezzotta e il direttore amministrativo dott. Piromalli; a destra, il dott. Spirito con il primario prof. Parenzan e il direttore sanitario dott.ssa Barberis.

Dopo il benvenuto e un breve scambio di saluti il prefetto Spirito accompagnato dal presidente Pezzotta e dal direttore amministrativo dott. Piromalli, ha visitato alcuni reparti dell'ospedale. Dopo un incontro con la dott.ssa Giuliana Pasinetti, aiuto primario della divisione patologia neonatale, ha raggiunto la divisione di cardiocirurgia ove ad attenderlo era il primario prof. Lucio Parenzan con l'équipe medica. Il reparto che ospita bambini ed adulti di tutta Italia — come ha annunciato l'avv. Pezzotta — verrà prossimamente ristrutturato, essendo previsto un finanziamento di circa tre miliardi e mezzo, che permetterà anche un ampliamento della struttura.

Il prefetto si è dichiarato molto interessato a questa visita ed è rimasto veramente sorpreso e soddisfatto per la modernità e la funzionalità dei vari padiglioni, molti dei quali dotati di apparecchiature e strumentazioni all'avanguardia. E in questo contesto si è poi inserita la visita alla divisione di radiologia diagnostica, primario dott. Melchiorre Foresti, ove il prefetto ha potuto osservare il reparto di risonanza magnetica, incontrandosi infine con il prof. Ugo Felici primario di Radioterapia. Prima di congedarsi il dott. Spirito ha voluto ancora visitare i reparti di ematologia, diretto dal primario prof. Tiziano Barbuti, e di malattie infettive.

Nel corso del pomeriggio il nuovo prefetto di Bergamo ha così preso conoscenza della imponente struttura ospedaliera della città. Anche i non addetti ai lavori che hanno presenziato alla visita del prefetto, sono rimasti colpiti soprattutto dalla funzionalità dell'ente a conferma che con le apparecchiature costituite una struttura importantissima per la nostra provincia, ma anche per le altre regioni italiane. E. Roncalli

Domenica incontro dei soci Meic

Un importante appuntamento attende il Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale, già Movimento Laureati di Azione Cattolica: per i giorni 2, 3 e 4 marzo prossimi, infatti, si terrà a Roma l'Assemblea Nazionale. Il gruppo di Bergamo, che risulta essere uno dei più numerosi della Lombardia, vi parteciperà con una rappresentanza di delegati, accompagnati dal presidente. La nomina dei delegati bergamaschi si terrà domenica 11 febbraio, presso la sede di via S. Alessandro 49, con inizio alle ore 9,30.

Alle 10,45 mons. Alberto Bellini, assistente del gruppo, celebrerà la S. Messa; l'incontro terminerà con il pranzo. Insieme all'assemblea verrà dato anche spazio al tesseramento di soci vecchi e nuovi per l'anno 1990.

Il Consiglio e la Presidenza del gruppo invitano pertanto tutti i soci ad una partecipazione numerosa a questo appuntamento, che è insieme unitaria presenza di delegati e comunitario. Il gruppo di Bergamo ricorda infine che la S. Messa che verrà celebrata domani alle 18,30 presso la sede sarà in suffragio di mons. Fornoni, per anni infaticabile assistente del Meic e non dimenticato per il suo impegno, del quale ricorre in questi giorni l'anniversario della scomparsa. (rob.)

Attraversando la strada è stata urtata da una Golf: una massaiola di Campagnola ha riportato una sospetta frattura alla gamba.

Studi Tomistici Da mercoledì dieci conversazioni

Presso il Circolo di Studi Tomistici si è conclusa mercoledì scorso la serie di lezioni (lettura e commento) sulla Prima Parte della Somma Teologica di S. Tommaso d'Aquino, comprendente 119 Questioni divise in 584 Articoli, iniziata nell'anno accademico 1984/85.

Mercoledì prossimo, 14 febbraio, il p. Vittorio Bassanini inizierà una serie di dieci conversazioni su *Mistica e Mistici. Storia della spiritualità cristiana dal 1100 al 1500*, che si svolgerà, grosso modo, con i seguenti argomenti indicati dai principali personaggi e scuole di spiritualità: S. Anselmo d'Aosta, S. Bernardo, S. Aelredo, I Vittorini, La pietà laica e le agitazioni eretiche, S. Francesco, S. Bonaventura e la spiritualità francescana, S. Domenico, S. Alberto Magno, S. Tommaso e la spiritualità domenicana, La Pietà popolare, Beghine e Begardi, Hadewijch, Meister Eckhart, Giovanni Taularo, Enrico Susone. La mistica renana, Ildegarda di Bingen, Elisabetta di Schönau, Matilde di Magdeburgo, Metilde di Hackebourg, S. Caterina da Siena, Groenendael e Jan van Ruysbroeck.

Nell'interesse che molti provano ai nostri giorni per le religioni e mistiche orientali si nota una ignoranza, molto spesso totale, della mistica e dei grandi mistici cristiani. Per una prima conoscenza sul piano storico, che potrà continuare, per i secoli successivi, nel prossimo anno accademico del Circolo di Studi Tomistici, e proseguito poi anche con un maggiore approfondimento dottrinale di alcuni, almeno, se non di tutti, tra i grandi mistici, è stato deciso questo primo approccio in dieci conversazioni.

Ad esse sono invitati tutti coloro, giovani o meno giovani, che sono interessati alla conoscenza di un mondo spirituale affascinante e cristianamente ortodosso. Le lezioni si tengono il mercoledì alle ore 18 presso l'Auditorium del Centro culturale S. Bartolomeo, largo Belotti, 1. (h.s.)

Per giovedì 15 febbraio ore 20,30 è in programma l'intervento del segretario provinciale prof.ssa Mariolina Moio sul tema: «Politica sociale: estiti o prospettive».

Venerdì 23 febbraio ore 20,30 il consigliere regionale Franco Massi parlerà su: «Politica del territorio e ambiente: nuovi problemi».

Infine, venerdì 2 marzo ore 20,30 il parlamentare europeo dott. Giovanni Ruffini interverrà su: «Politica economica: sviluppo e nuovi scenari».

Interpellanze Anche le moto — senza alcuna limitazione di cilindrata — potranno servirsi delle corsie preferenziali attualmente riservate ai mezzi dell'Atb, ai servizi pubblici e ai velocipedisti? E quanto auspicano i consiglieri comunali del Partito liberale, Carlo Saffioti e Vittorio Vivona, in un'interpellanza rivolta al sindaco Zaccarelli, nella quale si ipotizza tale eventualità, «ritenendo che per cercare di decongestionare il traffico cittadino sia necessaria soprattutto incentivare l'uso della bicicletta ma anche favorire quello delle moto».

In una seconda interpellanza, Saffioti e Vivona chiedono invece di sapere per quale motivo sono stati tolti i parcheggi non a via Mastroni da Ponte compreso tra via Roccolino e la parrocchia, usati soprattutto dai residenti perché nella zona sono pochissime le abitazioni fornite di parcheggio. Inoltre si chiede al sindaco per quali motivi non è stata spiegata agli abitanti la finalità del provvedimento e se non sia opportuno ripristinare i parcheggi, vista la richiesta presentata in tal senso dai residenti attraverso una raccolta di 120 firme raccolte dal consigliere circostrizionale liberale Luigi Locatelli.

L'assemblea del Consorzio smaltimento dei rifiuti

TREVIGLIO — L'assemblea del Consorzio per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi della «bassa» è fissata per mercoledì 21 febbraio 1990 alle ore 21 nell'aula consiliare del Comune di Treviglio. Questi gli argomenti di maggiore rilievo, iscritti all'ordine del giorno: surrogazione, in seno al consiglio direttivo, del dimissionario Arnaldo Dozzi (Pci); approvazione del bilancio di previsione 1990; nomina revisori del con-

A COMMERCianti E ARTIGIANI

Improtestati concediamo prestiti in giornata FINO A 50 MILIONI istruttoria gratuita riservatezza Società erogatrice diretta Telefonare 02/54.71.610 - 54.72.625

IL TEMPO

5 gradi la massima Una leggera foschia

Ieri 8 febbraio cielo sereno o poco nuvoloso con leggera foschia nelle ore pomeridiane. La temperatura massima è stata di 5 gradi, mentre la minima era di 3. La pressione atmosferica di ieri alle 12 segnava, a livello di Bergamo 987,4 millibar, a livello del mare 1027,8. Grado di umidità relativa: massima del 92% alle ore 15; minima del 83% alle ore 15.

In montagna (sui 1.100 metri), giornata di sole. La massima è stata di 5 gradi, la minima di 2 sotto lo zero.

LE PREVISIONI

Tempo previsto per oggi: sulle regioni settentrionali nuvoloso con possibilità di locali e brevi precipitazioni, nevose sui rilievi alpini orientali. Tendenze a schiarite ad iniziare dal settore nord-occidentale. Temperatura: senza notevoli variazioni. I dati della temperatura e della pressione atmosferica sono forniti per la città dal Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale.

QUALITÀ DELL'ARIA

Mercoledì 7 febbraio: aria «scadente» per le centraline di via Meucci e di via Paleocapa; «accettabile» per quella di via Pinetti e «buona» per quella situata a Casnigo. (I dati sono forniti dall'assessorato provinciale Assetto del Territorio - Ambiente).

L'ispezione del Nas conferma Tutto a posto alla Casa di riposo di Sarnico

SARNICO — Tutto ok alla Casa di riposo di Sarnico. In sostanza è quanto ha potuto stabilire il sopralluogo del Nas dei Carabinieri di Brescia compiuto senza preavviso nella giornata del 31 gennaio scorso. L'ispezione è stata

condotta da maresciallo Gino Barbieri e dal brigadiere Livio Borgheri. Della casa di riposo «P. Faccanoni» di Sarnico è stata avviata la costruzione nel 1980 grazie a gesti munifici del comm. Rinaldo Colombo e del comm. Achille Bortolotti;

l'inaugurazione ha avuto luogo il 1. settembre 1984. Essa serve alle esigenze dei dodici comuni del Basso Sebino ed accoglie attualmente 63 anziani (10 maschi e 53 femmine) di cui solo 18 sono autosufficienti. Gli ospiti sono serviti a tempo pieno da un medico, tre infermieri professionali, due generiche e da una trentina di operatori socio-assistenziali in gran parte volontari.

Gioiosi preparativi a S. Colombano di Valtesse

Domenica prossima, la parrocchia di San Colombano, nel quartiere di Valtesse, accoglierà il suo nuovo prevosto, don Pietro Scolari. Con un tratto di grande delicatezza, perdurando ancora vivo il ricordo della recente scomparsa dell'indimenticabile don Pietro Colombo, il nuovo parroco non ha voluto cerimonie esteriori, chiedendo che la liturgia prescritta per l'inizio della sua attività pastorale sia inserita nel contesto della Festa della Madonna di Lourdes.

In preparazione a questo avvenimento, che costituisce una nuova pagina di vita parrocchiale, già da ieri è iniziato un triduo per sensibilizzare i fedeli sull'importante compito che ha il rappresentante del Vescovo nella comunità locale. Così questa sera e domani, sabato, nella chiesa prepositiva, dopo la S. Messa delle ore 20 vi saranno alcune riflessioni su: «Chi è il Parroco?», «Cosa fa il Parroco?», «Cosa ci chiede il Parroco?».

Domani vi saranno due liturgie penitenziali comunitarie: una alle ore 16 per gli adulti e una alle ore 17,30 per tutti ed in modo particolare per adolescenti e giovani. Domenica poi il solenne ingresso con questo programma: 10,15 corteo dall'asilio alla chiesa parrocchiale col nuovo parroco; 10,30 Messa solenne con cerimonia di «Inizio del servizio pastorale» di Don Pietro presieduta in qualità di delegato vescovile, da don Romano Alessio, Vicario di zona; 15,30 celebrazione eucaristica-mariana durante la quale il nuovo parroco rivolgerà il suo saluto anche a quella porzione della sua comunità.

Don Pietro Scolari domenica scorsa ha salutato la comunità di Comenduno, dove è stato parroco per 10 anni, fra la commozione di quanti lo hanno conosciuto e benvoluto; numerose sono state anche le manifestazioni di gratitudine, di simpatia e di affetto a lui rivolte in questa occasione. A Comenduno don Pietro lascia una traccia importante e profonda: per i diversi gruppi impegnati non sarà difficile seguirlo, uniti alla nuova guida che il Vescovo vorrà donare a questa parrocchia, ora in attesa.

L'incontro al Flora Garden

Il fiore nella pittura

La conversazione della dott.a Anna Bianconi-Cortesi sul messaggio del fiore nelle più significative opere d'arte

Il Flora Garden club di Bergamo, presieduto da M. Immacolata Agliardi, prosegue con immutato impegno la sua attività fatta di corsi graduati di decorazione e di composizione floreale, di aggiornamenti e incontri, di conferenze, visite, viaggi e di quant'altro serve a diffondere e approfondire la conoscenza e la cura delle piante, dei fiori, del verde che ci circonda affinché questo magnifico aspetto della natura, già molto offeso, possa essere salvato e profeto. Mercoledì scorso soci e simpatizzanti si sono ritrovati nella sala delle conferenze del Teatro Donizetti (aperta al pubblico) per ascoltare una conversazione della dott. Anna Bianconi-Cortesi su «Il messaggio del fiore nell'opera pittorica».

Cosa ci dicono i fiori che con preciso riferimento simbolico appaiono sulle tavole, sulle tele di noti artisti del Quattrocento e del Cinquecento? Anche attraverso il fiore nella sua specificità e nel suo simbolismo possiamo conoscere uno dei diversi modi con cui l'uomo si rapporta con Dio, la natura e se stesso. Prima però che i fiori legittimino la loro presenza come protagonisti di un'opera d'arte che si qualifica come tale è necessario che essi si liberino da metafore, da «rimandi» (leggi

simbolismi) che avevano giustificato la loro presenza in tele di soggetto religioso e profano. Con l'indispensabile aiuto di dispositive della dott. Cortesi, eccellente guida della nostra Pinacoteca Carrara, ha presentato bellissimi dipinti di maestri italiani e stranieri dal sec. XV al sec. XVIII mettendo a fuoco e commentando la presenza e il perché del fiore.

«Il canestro di frutta» del Caravaggio, come uno dei più rappresentativi e ineguagliati esempi di «natura morta» ha dato inizio alla carrellata seguita con un Simone Martini «Madonna col Bambino»; ecco qui il giglio, lillium candidum, che sta a significare scelta, elezione e con un maestro del 1400 autore di Hortus conclusus. Di Carlo Crivelli «Madonna della candelletta» e «Madonna col Bambino»; del Pisanello il ritratto di Lionello d'Este e di una nobildonna della stessa corte ducale: pure qui il giglio che si accompagna alla rosa; entrambi ci rimandano alla presenza di Maria la cui regalità è simboleggiata dall'iris, altro fiore che frequentemente appare nelle opere d'arte del Cinquecento come anche il garofano che significa incarnazione e quindi amore e ancora il papavero (richiamando l'oppio) simbolo d'estasi, d'amore. Ha la sua metafora anche il vaso contenitore: il vetro specie se bianco chiaro vuol dire umiltà trasparenza; in un ritratto di Hans Holbein raffigurante un mercante di Londra all'interno del suo studio il vetro trasparente dei portafogli — dice la dott. Cortesi — testimonia l'onesta esercitata nella professione. I fiori rappresentati per se stessi in tutto il loro fulgore cromatico e varietà di specie esplodono nel Seicento, il secolo d'oro della «natura morta». Il tulipano è il preferito dai pittori fiamminghi, è onnipresente nella piena maturità, in tutti i colori, in tutte le screeziature. Siamo ad esempio a Jan Breughel, ad Ambro-

Stasera alle 21 presso la Diade in Bergamo, via G. Quaronegri 13. Lo piano, verrà presentato da Elena Pontiggia e da Massimo Kaufmann il primo volume di una nuova collana dedicata all'arte giovane edita dalla casa editrice El Bagatt di Bergamo.

Il libro dal titolo «Delle misure, dei pesi» raccoglie uno scritto di Elena Pontiggia e sei opere dell'artista Massimo Kaufmann ed è tirato in trecento copie firmate e numerate.

Con questa nuova proposta editoriale la casa editrice El Bagatt dimostra ancora una volta la fedeltà alla qualità tipografica e l'attenzione ai fenomeni culturali più significativi.

Il signor Serafino Colleoni Schiaffino di Martignengo ha offerto la somma di 100 mila lire per un intervento di assistenza ai bisognosi.

Anna Roncalli Alla «Diade» la presentazione di un libro sull'arte

Il cuore di Bergamo

SOLO PER 3 GIORNI VENERDÌ 9/2 SABATO 10/2 LUNEDÌ 12/2 NEL PROPRIO STABILIMENTO DI MADONE VIA GARIBALDI (ANGOLO VIA CARSO)

DALLE ORE 9,30 ALLE 12,30 DALLE ORE 14,30 ALLE 18,30 SABATO COMPRESO

LA IFC INTERNATIONAL FASHION GROUP S.p.A.

OFFRE A PREZZI SPECIALISSIMI

I CAPI INVERNALI DELLE LINEE

OTTODISANPIETRO GIAN MARCO VENTURI

ERSY

SOLO PER 3 GIORNI VENERDÌ 9/2 SABATO 10/2 LUNEDÌ 12/2 NEL PROPRIO STABILIMENTO DI MADONE VIA GARIBALDI (ANGOLO VIA CARSO)

DALLE ORE 9,30 ALLE 12,30 DALLE ORE 14,30 ALLE 18,30 SABATO COMPRESO

LA IFC INTERNATIONAL FASHION GROUP S.p.A.

OFFRE A PREZZI SPECIALISSIMI

I CAPI INVERNALI DELLE LINEE

OTTODISANPIETRO GIAN MARCO VENTURI

SOLO PER 3 GIORNI VENERDÌ 9/2 SABATO 10/2 LUNEDÌ 12/2 NEL PROPRIO STABILIMENTO DI MADONE VIA GARIBALDI (ANGOLO VIA CARSO)

DALLE ORE 9,30 ALLE 12,30 DALLE ORE 14,30 ALLE 18,30 SABATO COMPRESO

LA IFC INTERNATIONAL FASHION GROUP S.p.A.

OFFRE A PREZZI SPECIALISSIMI

I CAPI INVERNALI DELLE LINEE

OTTODISANPIETRO GIAN MARCO VENTURI

ERSY